

Assemblea ordinaria degli Azionisti di Mid Industry Capital S.p.A.

**Relazione del Consiglio di Amministrazione
sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno**

Prima Convocazione: 25 maggio 2015
Seconda Convocazione: 26 maggio 2015

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

PREMESSA

L'articolo 125-*ter*, primo comma, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il “**TUF**”) dispone che, ove non già richiesto da altre disposizioni di legge, entro il termine di pubblicazione dell'avviso di convocazione assembleare previsto in ragione di ciascuna delle materie all'ordine del giorno, l'organo amministrativo di una società quotata deve mettere a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (“**Consob**”) con regolamento, una relazione su ciascuna delle materie all'ordine del giorno.

Nell'ambito della presente relazione (la “**Relazione**”) saranno pertanto illustrati gli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea di Mid Industry Capital S.p.A. (“**MIC**” o la “**Società**”) convocata in sede ordinaria in Milano, presso Palazzo Mezzanotte (Sala Blu), Piazza degli Affari 6, Milano, in prima convocazione per il giorno 25 maggio 2015 alle ore 11.30, e in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 2015 alle ore 16.00 (l’**Assemblea**”), rinviando alle apposite relazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari per ogni eventuale approfondimento.

Con riferimento al sesto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, si precisa che la presente Relazione è redatta ai sensi dell'articolo 73 del Regolamento Consob n. 11971/1999 (il “**Regolamento Emittenti**”) e dello Schema 4 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

La presente Relazione è stata inviata a Borsa Italiana S.p.A. e depositata presso la sede sociale nei termini di legge; copia della relazione è reperibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.midindustry.com, sezione Investor Relation / Documenti societari.

PUNTO 1) ALL'ORDINE DEL GIORNO

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

Signori Azionisti,

l'esercizio al 31 dicembre 2014 chiude con un utile di € 9.527.543.

Rinviando per ogni dettaglio alla documentazione di bilancio, che verrà pubblicata e messa a disposizione nei termini di legge, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

proposta di deliberazione

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- *esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 che chiude con un utile di € 9.527.543;*
- *preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione legale PWC S.p.A.; nonché della restante documentazione della Relazione Finanziaria Annuale;*

delibera

di approvare il bilancio di esercizio di Mid Industry Capital S.p.A. al 31 dicembre 2014, che evidenzia un utile di € 9.527.543.”

PUNTO 2) ALL'ORDINE DEL GIORNO

Destinazione dell'utile di esercizio.

Signori Azionisti,

l'esercizio al 31 dicembre 2014 chiude con un utile di € 9.527.543.

Rinviando per ogni dettaglio alla documentazione di bilancio, pubblicata e messa a disposizione nei termini di legge, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

proposta di deliberazione

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2014

delibera

di destinare l'utile di euro 9.527.543 alla riserva “Utili / (perdite) portati a nuovo”.”

PUNTO 3) ALL'ORDINE DEL GIORNO

Consultazione sulla Relazione sulla Remunerazione, Sezione I, ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

Signori Azionisti,

Ai sensi dell'articolo 123-ter, sesto comma, del TUF, l'Assemblea convocata annualmente per l'approvazione del bilancio di esercizio è chiamata ad esprimersi in merito alla sezione della Relazione sulla Remunerazione avente ad oggetto la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica di cui al medesimo articolo 123-ter, terzo comma, del TUF.

Peraltro, come espressamente indicato dall'articolo 123-ter, sesto comma, del TUF, le deliberazioni che l'Assemblea dovrà adottare in merito alla politica di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e alle relative procedure di adozione e attuazione non avranno carattere vincolante e dovranno limitarsi all'espressione di un parere favorevole o contrario a tali politiche e alla relativa adozione e attuazione.

Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e dell'articolo 84-*quater* del Regolamento Consob n. 11977/1999, nonché del relativo Allegato 3A, Schemi 7-*bis* e 7-*ter*, e che sarà messa a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Proposta di deliberazione

Signori Azionisti,

se siete d'accordo sulla Relazione sulla Remunerazione che Vi abbiamo presentato, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente deliberazione:

“L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Mid Industry Capital S.p.A., esaminata la relazione sulla remunerazione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari,

delibera

- a) di esprimere parere favorevole sulle politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche;*
- b) di esprimere parere favorevole sulle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione delle politiche di cui al precedente punto (a) del deliberato.”*

PUNTO 4) ALL'ORDINE DEL GIORNO

Nomina di un amministratore in conseguenza di cooptazione ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del codice civile.

Signori Azionisti,

in data 9 maggio 2014 il Consigliere di Amministrazione dott.ssa Stefania Chiaruttini ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione. La dott.ssa Chiaruttini si qualificava quale amministratore non esecutivo, in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 3 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A..

In data 14 maggio 2014 il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle predette dimissioni, ha deliberato di rimandare la nomina per cooptazione di un consigliere di amministrazione ad una successiva seduta.

In data 5 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto – con il parere favorevole del collegio sindacale – a cooptare la dott.ssa Giuseppina Grazia Carbone quale componente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2386, comma 1, del codice civile nonché dell'articolo 15 dello statuto sociale della Società, sino alla successiva Assemblea.

Sulla base delle medesime disposizioni normative e statutarie, l'Assemblea è ora chiamata a deliberare sulla conferma o sostituzione del nuovo amministratore dott.ssa Giuseppina Grazia Carbone, con votazione da assumersi con le modalità e maggioranze ordinarie e senza che trovi applicazione il sistema di voto di lista previsto dall'art. 15 dello statuto sociale della Società.

A tale riguardo il Consiglio di Amministrazione propone che la dott.ssa Giuseppina Grazia Carbone sia confermata nella carica di amministratore della Società.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione del 5 marzo 2015, anche sulla base delle informazioni fornite dall'interessata, ha valutato che la dott.ssa Giuseppina Grazia Carbone è in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF (richiamato per gli amministratori dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF), nonché dell'articolo 3 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A..

Si allega il *curriculum vitae* della dott.ssa Giuseppina Grazia Carbone.

Ove siate d'accordo con la proposta come sopra formulata, Vi invitiamo ad approvare la seguente deliberazione:

proposta di deliberazione

‘L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

- preso atto della cooptazione della dott.ssa Giuseppina Grazia Carbone nella carica di amministratore del Consiglio di Amministrazione della Società avvenuta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 marzo 2015,

delibera

di nominare e confermare nella carica di amministratore della Società la dott.ssa Giuseppina Grazia Carbone, nata a Napoli il 22 ottobre 1968, domiciliata per la carica presso la sede della Società, la quale rimarrà in carica – unitamente gli altri componenti del consiglio di amministrazione e con uguale remunerazione– sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

PUNTO 5) ALL'ORDINE DEL GIORNO

Modifica del Regolamento Assembleare.

Signori Azionisti,

a seguito della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria del 15 novembre 2012 che ha approvato (i) il passaggio dal sistema di *governance* dualistico al sistema di *governance* tradizionale, nonché (ii) la conversione di tutte le azioni di categoria in azioni ordinarie, si rende necessario adeguare il regolamento assembleare della Società.

In particolare, si propone di emendare il vigente regolamento assembleare secondo il testo riportato nella tabella sottostante, che evidenzia, mediante confronto con il testo attualmente vigente, le modifiche che si intendono apportare.

Vigente Regolamento dell'assemblea della società Mid Industry Capital S.p.A.	Nuovo Regolamento dell'assemblea della società Mid Industry Capital S.p.A. (in carattere grassetto vengono segnalate le parti aggiunte mentre sono barrate le parti eliminate)
<p style="text-align: center;">CAPO I</p> <p style="text-align: center;"><i>Disposizioni preliminari</i></p> <p style="text-align: center;">Articolo 1</p> <p>In attuazione di quanto previsto dallo Statuto sociale (lo Statuto), il presente Regolamento disciplina lo svolgimento delle Assemblee degli azionisti della società Mid Industry Capital S.p.A. (la Società).</p> <p>Le disposizioni contenute nel presente Regolamento si applicano inoltre, in quanto compatibili, alle Assemblee speciali di categoria ai sensi dell'art. 20 dello Statuto e all'Assemblea degli obbligazionisti della Società.</p> <p>Per quanto non espressamente statuito, si intendono qui richiamate le norme di legge e statutarie riguardanti l'Assemblea della Società.</p> <p style="text-align: center;">CAPO II</p> <p style="text-align: center;"><i>Della costituzione dell'Assemblea</i></p> <p style="text-align: center;">Articolo 2</p>	<p style="text-align: center;">CAPO I</p> <p style="text-align: center;"><i>Disposizioni preliminari</i></p> <p style="text-align: center;">Articolo 1</p> <p>In attuazione di quanto previsto dallo Statuto sociale (lo Statuto), il presente Regolamento disciplina lo svolgimento delle Assemblee degli azionisti della società Mid Industry Capital S.p.A. (la Società).</p> <p>Le disposizioni contenute nel presente Regolamento si applicano inoltre, in quanto compatibili, alle Assemblee speciali di categoria ai sensi dell'art. 20 dello Statuto e all'Assemblea degli obbligazionisti della Società.</p> <p>Per quanto non espressamente statuito, si intendono qui richiamate le norme di legge e statutarie riguardanti l'Assemblea della Società.</p> <p style="text-align: center;">CAPO II</p> <p style="text-align: center;"><i>Della costituzione dell'Assemblea</i></p> <p style="text-align: center;">Articolo 2</p>

<p align="center">Vigente Regolamento dell'assemblea della società Mid Industry Capital S.p.A.</p>	<p align="center">Nuovo Regolamento dell'assemblea della società Mid Industry Capital S.p.A. (in carattere grassetto vengono segnalate le parti aggiunte mentre sono barrate le parti eliminate)</p>
<p>Intervengono in Assemblea coloro che ne hanno legittimazione e comprovano il proprio diritto esibendo l'apposita certificazione rilasciata a norma di legge.</p> <p>La partecipazione ai lavori assembleari da parte dei membri del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza non è subordinata ad alcuna formalità.</p> <p>Il rappresentante della società cui sia stato conferito l'incarico di revisione contabile dei bilanci assiste ai lavori assembleari munito di idonea attestazione rilasciata a norma di legge.</p> <p>I dipendenti della Società, quelli di società da essa controllate, la cui presenza sia ritenuta utile in relazione alle materie da trattare o per lo svolgimento dei lavori, partecipano ai lavori assembleari forniti di idonea attestazione rilasciata dal Presidente del Consiglio di Gestione o da persona da questi incaricata.</p> <p>Il presidente dell'Assemblea consente di assistere alle adunanze assembleari quali semplici osservatori, ossia senza diritto di intervento e di voto, a consulenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti, tutti accreditati per la singola Assemblea. Le richieste di accredito dovranno pervenire presso la sede legale della Società entro il giorno che precede la data dell'Assemblea.</p>	<p>Intervengono in Assemblea coloro che ne hanno legittimazione e comprovano il proprio diritto esibendo l'apposita certificazione rilasciata a norma di legge.</p> <p>La partecipazione ai lavori assembleari da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza non è subordinata ad alcuna formalità.</p> <p>Il rappresentante della società cui sia stato conferito l'incarico di revisione contabile dei bilanci assiste ai lavori assembleari munito di idonea attestazione rilasciata a norma di legge.</p> <p>I dipendenti della Società, quelli di società da essa controllate, la cui presenza sia ritenuta utile in relazione alle materie da trattare o per lo svolgimento dei lavori, partecipano ai lavori assembleari forniti di idonea attestazione rilasciata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consiglio di Gestione o da persona da questi incaricata.</p> <p>Il presidente dell'Assemblea consente di assistere alle adunanze assembleari quali semplici osservatori, ossia senza diritto di intervento e di voto, a consulenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti, tutti accreditati per la singola Assemblea. Le richieste di accredito dovranno pervenire presso la sede legale della Società entro il giorno che precede la data dell'Assemblea.</p>
<p align="center">Articolo 3</p> <p>All'ora fissata nell'avviso di convocazione assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Sorveglianza (il Presidente); in sua assenza, coloro che dallo Statuto sono designati a sostituirlo, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto.</p>	<p align="center">Articolo 3</p> <p>All'ora fissata nell'avviso di convocazione assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione (il Presidente) o, in caso di sua assenza, altra persona designata dall'Assemblea medesima. Il Presidente del Consiglio di Sorveglianza (il Presidente); in sua assenza, coloro che dallo Statuto sono designati a sostituirlo, ai sensi</p>

<p align="center">Vigente Regolamento dell'assemblea della società Mid Industry Capital S.p.A.</p>	<p align="center">Nuovo Regolamento dell'assemblea della società Mid Industry Capital S.p.A. (in carattere grassetto vengono segnalate le parti aggiunte mentre sono barrate le parti eliminate)</p>
<p>Al Presidente compete di assicurare il corretto svolgimento dei lavori assembleari in ogni loro fase, mantenendo l'ordine e garantendo l'esercizio dei diritti nonché il rispetto dei doveri di ciascuno.</p> <p>Egli interviene al fine di evitare e di reprimere ogni abuso assumendo i provvedimenti che ritiene i più idonei a seconda delle circostanze.</p> <p align="center">Articolo 4</p> <p>Il Presidente è assistito dai Consiglieri Delegati e dai soggetti indicati nel quarto comma dell'Articolo 2.</p> <p>Il Presidente è inoltre assistito dal Segretario designato dallo Statuto o, in sua assenza, nominato dall'Assemblea su proposta del Presidente stesso.</p> <p align="center">Articolo 5</p> <p>Il Presidente, nel verificare la regolare costituzione dell'Assemblea, si avvale della collaborazione di appositi incaricati, muniti di contrassegno di riconoscimento, per verificare la legittimazione all'intervento all'Assemblea e risolve, anche attraverso propri incaricati, le eventuali contestazioni.</p> <p>Le operazioni di verifica della legittimazione all'intervento hanno inizio nel luogo di svolgimento dell'adunanza almeno un'ora prima di quella fissata per l'inizio dell'Assemblea.</p> <p>Il personale incaricato rilascia apposito biglietto di ammissione da conservarsi per la durata dei lavori assembleari. Potrà inoltre fornire ai soggetti legittimati apposite tessere magnetiche ovvero altri dispositivi elettronici da utilizzarsi nei casi previsti dall'Articolo 17.</p>	<p>dell'art. 19 dello Statuto.</p> <p>Al Presidente compete di assicurare il corretto svolgimento dei lavori assembleari in ogni loro fase, mantenendo l'ordine e garantendo l'esercizio dei diritti nonché il rispetto dei doveri di ciascuno.</p> <p>Egli interviene al fine di evitare e di reprimere ogni abuso assumendo i provvedimenti che ritiene i più idonei a seconda delle circostanze.</p> <p align="center">Articolo 4</p> <p>Il Presidente è assistito dai Consiglieri Delegati e dai soggetti indicati nel quarto comma dell'Articolo 2.</p> <p>Il Presidente è inoltre assistito da un segretario, anche non azionista, nominato dall'Assemblea. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea è redatto da un notaio. Segretario designato dallo Statuto o, in sua assenza, nominato dall'Assemblea su proposta del Presidente stesso.</p> <p align="center">Articolo 5</p> <p>Il Presidente, nel verificare la regolare costituzione dell'Assemblea, si avvale della collaborazione di appositi incaricati, muniti di contrassegno di riconoscimento, per verificare la legittimazione all'intervento all'Assemblea e risolve, anche attraverso propri incaricati, le eventuali contestazioni.</p> <p>Le operazioni di verifica della legittimazione all'intervento hanno inizio nel luogo di svolgimento dell'adunanza almeno un'ora prima di quella fissata per l'inizio dell'Assemblea.</p> <p>Il personale incaricato rilascia apposito biglietto di ammissione da conservarsi per la durata dei lavori assembleari. Potrà inoltre fornire ai soggetti legittimati apposite tessere magnetiche ovvero altri dispositivi elettronici da utilizzarsi nei casi previsti dagli all' Articoli 6 e 17.</p>

<p align="center">Vigente Regolamento dell'assemblea della società Mid Industry Capital S.p.A.</p>	<p align="center">Nuovo Regolamento dell'assemblea della società Mid Industry Capital S.p.A. (in carattere grassetto vengono segnalate le parti aggiunte mentre sono barrate le parti eliminate)</p>
<p>Coloro i quali intendano allontanarsi, per qualsiasi ragione, dai locali in cui si tiene l'adunanza assembleare sono tenuti a darne comunicazione agli incaricati della Società.</p> <p align="center">Articolo 6</p> <p>Il Presidente presenta all'Assemblea il notaio, ove questi sia chiamato a redigere il verbale; il notaio può essere assistito da persone di sua fiducia. Il notaio può avvalersi di apparecchi di registrazione.</p> <p align="center">Articolo 7</p> <p>Il Presidente nomina gli scrutatori scegliendoli, in un numero adeguato alle effettive esigenze, fra i soggetti di cui al quarto comma dell'Articolo 2.</p> <p>Nell'espletamento del proprio incarico gli scrutatori possono avvalersi della collaborazione di coadiutori.</p> <p align="center">Articolo 8</p> <p>Il Presidente comunica il numero degli aventi diritto al voto e delle azioni presenti e la quota di capitale da queste rappresentata, rende tutte le altre comunicazioni prescritte dalla legge ed accerta che l'Assemblea sia regolarmente costituita, nel qual caso dà lettura degli argomenti all'ordine del giorno.</p> <p>Qualora non siano raggiunte le presenze necessarie per la costituzione dell'Assemblea, il Presidente, o la persona da questi designata, ne dà atto e rimette la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno all'eventuale successiva convocazione.</p> <p align="center">CAPO III</p> <p align="center"><i>Della discussione</i></p> <p align="center">Articolo 9</p>	<p>Coloro i quali intendano allontanarsi, per qualsiasi ragione, dai locali in cui si tiene l'adunanza assembleare sono tenuti a darne comunicazione agli incaricati della Società.</p> <p align="center">Articolo 6</p> <p>Il Presidente presenta all'Assemblea il notaio, ove questi sia chiamato a redigere il verbale; il notaio può essere assistito da persone di sua fiducia. Il notaio può avvalersi di apparecchi di registrazione.</p> <p align="center">Articolo 7</p> <p>L'Assemblea può nominare uno o più scrutatori. Il Presidente nomina gli scrutatori scegliendoli, in un numero adeguato alle effettive esigenze, fra i soggetti di cui al quarto comma dell'Articolo 2. Nell'espletamento del proprio incarico gli scrutatori possono avvalersi della collaborazione di coadiutori.</p> <p align="center">Articolo 8</p> <p>Il Presidente comunica il numero degli aventi diritto al voto e delle azioni presenti e la quota di capitale da queste rappresentata, rende tutte le altre comunicazioni prescritte dalla legge ed accerta che l'Assemblea sia regolarmente costituita, nel qual caso dà lettura degli argomenti all'ordine del giorno.</p> <p>Qualora non siano raggiunte le presenze necessarie per la costituzione dell'Assemblea, il Presidente, o la persona da questi designata, ne dà atto e rimette la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno all'eventuale successiva convocazione.</p> <p align="center">CAPO III</p> <p align="center"><i>Della discussione</i></p> <p align="center">Articolo 9</p> <p>Il Presidente e, su suo invito, coloro che lo</p>

<p align="center">Vigente Regolamento dell'assemblea della società Mid Industry Capital S.p.A.</p>	<p align="center">Nuovo Regolamento dell'assemblea della società Mid Industry Capital S.p.A. (in carattere grassetto vengono segnalate le parti aggiunte mentre sono barrate le parti eliminate)</p>
<p>Il Presidente e, su suo invito, coloro che lo assistono illustrano gli argomenti all'ordine del giorno.</p> <p>Salvo che il Presidente lo ritenga opportuno o venga presentata specifica richiesta dall'Assemblea, non è data lettura della documentazione inerente ai lavori assembleari previamente depositata a disposizione degli interessati ai sensi di legge.</p> <p>Nel porre in discussione detti argomenti il Presidente, sempre che l'Assemblea non si opponga, può seguire un ordine diverso da quello risultante dall'avviso di convocazione e disporre che tutti o taluni degli argomenti all'ordine del giorno siano discussi in unica soluzione.</p> <p align="center">Articolo 10</p> <p>Il Presidente regola la discussione e dà la parola a coloro che l'abbiano richiesta a norma del presente Articolo.</p> <p>La richiesta di prendere la parola ha forma scritta e indica l'argomento all'ordine del giorno cui essa si riferisce; essa è effettuata dopo che il Presidente ha dato lettura dell'ordine del giorno e sino alla chiusura della discussione sull'argomento al quale essa si riferisce.</p> <p>Il Presidente può autorizzare la presentazione delle richieste di intervento per alzata di mano. I membri del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza possono chiedere di intervenire nella discussione.</p> <p align="center">Articolo 11</p> <p>Al fine di consentire al Presidente e, su suo invito, a coloro che lo assistono, di rispondere più esaurientemente agli interventi dei soggetti legittimati, questi possono, anche prima della costituzione dell'Assemblea, presentare al Consiglio di Gestione note scritte che illustrino gli argomenti sui quali intendono chiedere la parola.</p>	<p>assistono illustrano gli argomenti all'ordine del giorno.</p> <p>Salvo che il Presidente lo ritenga opportuno o venga presentata specifica richiesta dall'Assemblea, non è data lettura della documentazione inerente ai lavori assembleari previamente depositata a disposizione degli interessati ai sensi di legge.</p> <p>Nel porre in discussione detti argomenti il Presidente, sempre che l'Assemblea non si opponga, può seguire un ordine diverso da quello risultante dall'avviso di convocazione e disporre che tutti o taluni degli argomenti all'ordine del giorno siano discussi in unica soluzione.</p> <p align="center">Articolo 10</p> <p>Il Presidente regola la discussione e dà la parola a coloro che l'abbiano richiesta a norma del presente Articolo.</p> <p>La richiesta di prendere la parola ha forma scritta e indica l'argomento all'ordine del giorno cui essa si riferisce; essa è effettuata dopo che il Presidente ha dato lettura dell'ordine del giorno e sino alla chiusura della discussione sull'argomento al quale essa si riferisce.</p> <p>Il Presidente può autorizzare la presentazione delle richieste di intervento per alzata di mano. I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza possono chiedere di intervenire nella discussione.</p> <p align="center">Articolo 11</p> <p>Al fine di consentire al Presidente e, su suo invito, a coloro che lo assistono, di rispondere più esaurientemente agli interventi dei soggetti legittimati, questi possono, anche prima della costituzione dell'Assemblea, presentare al Consiglio di Amministrazione Consiglio di Gestione note scritte che illustrino gli argomenti sui quali intendono chiedere la parola.</p> <p align="center">Articolo 12</p>

<p align="center">Vigente Regolamento dell'assemblea della società Mid Industry Capital S.p.A.</p>	<p align="center">Nuovo Regolamento dell'assemblea della società Mid Industry Capital S.p.A. (in carattere grassetto vengono segnalate le parti aggiunte mentre sono barrate le parti eliminate)</p>
<p align="center">Articolo 12</p> <p>Ogni legittimato all'intervento in Assemblea ha il diritto di prendere la parola, per la durata massima di 15 minuti, su ciascuno degli argomenti posti in discussione, esponendo osservazioni e formulando proposte.</p> <p>Gli interventi sono chiari, concisi e strettamente pertinenti alle materie trattate.</p> <p>Il Presidente, tenuto conto dell'importanza dell'argomento in discussione, del numero dei richiedenti la parola nonché degli altri punti dell'ordine del giorno ancora da trattare, può determinare in ogni momento una diversa durata, maggiore o minore, degli interventi, comunque non inferiore alla metà di quella indicata al primo comma del presente Articolo.</p> <p>Il Presidente e, su suo invito, coloro che lo assistono rispondono agli oratori dopo l'intervento di ciascuno di essi ovvero dopo esauriti tutti gli interventi.</p> <p>Coloro che sono già intervenuti nella discussione hanno facoltà di replica una sola volta e per la durata massima di 5 minuti.</p> <p>Ove l'oratore non si attenga alle prescrizioni contenute nel presente Regolamento, il Presidente lo invita a concludere entro un breve tempo, trascorso il quale gli toglie la parola.</p> <p align="center">Articolo 13</p> <p>I lavori dell'Assemblea si svolgono di regola in un'unica sessione. Nel corso di questa il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità e l'Assemblea non si opponga, può interrompere i lavori per un tempo non superiore a 3 ore.</p> <p>Il Presidente deve rinviare l'adunanza a non oltre 3 giorni nel caso previsto dall'articolo 2374 del Codice Civile e può farlo in ogni altro caso in cui</p>	<p>Ogni legittimato all'intervento in Assemblea ha il diritto di prendere la parola, per la durata massima di 15 minuti, su ciascuno degli argomenti posti in discussione, esponendo osservazioni e formulando proposte.</p> <p>Gli interventi sono chiari, concisi e strettamente pertinenti alle materie trattate.</p> <p>Il Presidente, tenuto conto dell'importanza dell'argomento in discussione, del numero dei richiedenti la parola nonché degli altri punti dell'ordine del giorno ancora da trattare, può determinare in ogni momento una diversa durata, maggiore o minore, degli interventi, comunque non inferiore alla metà di quella indicata al primo comma del presente Articolo.</p> <p>Il Presidente e, su suo invito, coloro che lo assistono rispondono agli oratori dopo l'intervento di ciascuno di essi ovvero dopo esauriti tutti gli interventi.</p> <p>Coloro che sono già intervenuti nella discussione hanno facoltà di replica una sola volta e per la durata massima di 5 minuti.</p> <p>Ove l'oratore non si attenga alle prescrizioni contenute nel presente Regolamento, il Presidente lo invita a concludere entro un breve tempo, trascorso il quale gli toglie la parola.</p> <p align="center">Articolo 13</p> <p>I lavori dell'Assemblea si svolgono di regola in un'unica sessione. Nel corso di questa il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità e l'Assemblea non si opponga, può interrompere i lavori per un tempo non superiore a 3 ore.</p> <p>Il Presidente deve rinviare l'adunanza a non oltre 3 giorni nel caso previsto dall'articolo 2374 del Codice Civile e può farlo in ogni altro caso in cui ne ravvisi l'opportunità e l'Assemblea non si opponga; egli fissa contemporaneamente il giorno</p>

<p align="center">Vigente Regolamento dell'assemblea della società Mid Industry Capital S.p.A.</p>	<p align="center">Nuovo Regolamento dell'assemblea della società Mid Industry Capital S.p.A. (in carattere grassetto vengono segnalate le parti aggiunte mentre sono barrate le parti eliminate)</p>
<p>ne ravvisi l'opportunità e l'Assemblea non si opponga; egli fissa contemporaneamente il giorno e l'ora della nuova riunione per la prosecuzione dei lavori.</p> <p align="center">Articolo 14</p> <p>L'adunanza assembleare può tenersi anche qualora gli intervenuti siano dislocati in più luoghi, ai sensi dell'art. 18.3 dello Statuto, purché siano attivati sistemi audiovisivi idonei e ciascuno degli intervenuti possa seguire la discussione e intervenire nella trattazione degli argomenti affrontati.</p> <p>Salva diversa deliberazione assunta dal Presidente, nei locali in cui si svolgono i lavori assembleari non è ammesso l'utilizzo di apparecchi di fotoriproduzione, di videoriproduzione o similari nonché l'uso di strumenti di registrazione di qualsiasi genere. Non è parimenti ammesso l'utilizzo di strumenti di telefonia mobile o similari.</p> <p align="center">Articolo 15</p> <p>Esauriti tutti gli interventi, il Presidente dichiara chiusa la discussione.</p> <p align="center">CAPO IV</p> <p align="center"><i>Della votazione</i></p> <p align="center">Articolo 16</p> <p>Il Presidente può disporre, a seconda delle circostanze, che la votazione su ogni singolo argomento intervenga dopo la chiusura della discussione di ciascuno di essi, oppure al termine della discussione di tutti o di alcuni degli argomenti all'ordine del giorno.</p> <p align="center">Articolo 17</p> <p>Prima della votazione, il Presidente stabilisce le modalità di espressione, di rilevazione e di computo dei voti.</p>	<p>e l'ora della nuova riunione per la prosecuzione dei lavori.</p> <p align="center">Articolo 14</p> <p>L'adunanza assembleare può tenersi anche qualora gli intervenuti siano dislocati in più luoghi, ai sensi dell'art. 1318.3 dello Statuto, purché siano attivati sistemi audiovisivi idonei e ciascuno degli intervenuti possa seguire la discussione e intervenire nella trattazione degli argomenti affrontati.</p> <p>Salva diversa deliberazione assunta dal Presidente, nei locali in cui si svolgono i lavori assembleari non è ammesso l'utilizzo di apparecchi di fotoriproduzione, di videoriproduzione o similari nonché l'uso di strumenti di registrazione di qualsiasi genere. Non è parimenti ammesso l'utilizzo di strumenti di telefonia mobile o similari.</p> <p align="center">Articolo 15</p> <p>Esauriti tutti gli interventi, il Presidente dichiara chiusa la discussione.</p> <p align="center">CAPO IV</p> <p align="center"><i>Della votazione</i></p> <p align="center">Articolo 16</p> <p>Il Presidente può disporre, a seconda delle circostanze, che la votazione su ogni singolo argomento intervenga dopo la chiusura della discussione di ciascuno di essi, oppure al termine della discussione di tutti o di alcuni degli argomenti all'ordine del giorno.</p> <p align="center">Articolo 17</p> <p>Prima della votazione, il Presidente stabilisce le modalità di espressione, di rilevazione e di computo dei voti.</p> <p>Ai fini di ausilio alla rilevazione dei voti</p>

<p align="center">Vigente Regolamento dell'assemblea della società Mid Industry Capital S.p.A.</p>	<p align="center">Nuovo Regolamento dell'assemblea della società Mid Industry Capital S.p.A. (in carattere grassetto vengono segnalate le parti aggiunte mentre sono barrate le parti eliminate)</p>
<p>Ai fini di ausilio alla rilevazione dei voti favorevoli, di quelli contrari e degli astenuti, ovvero di una soltanto o più di queste categorie, ovvero anche a meri fini di controprova del computo dei voti, potranno essere adoperate apparecchiature elettroniche comportanti l'utilizzo di tessere magnetiche o di altri dispositivi elettronici.</p> <p align="center">Articolo 18</p> <p>I soci che intendano abbandonare l'Assemblea prima della votazione possono farsi rappresentare mediante il rilascio, anche durante lo svolgimento dei lavori assembleari, della relativa delega scritta a norma dell'articolo 2372 del Codice Civile, previa verifica ed annotazione da parte degli incaricati della Società nei tempi e modi stabiliti dal Presidente.</p> <p align="center">Articolo 19</p> <p>Ultimate le votazioni, il Presidente ne proclama i risultati.</p> <p>Egli dichiara approvata la deliberazione che abbia ottenuto il voto favorevole della maggioranza richiesta dalla legge o dallo Statuto sociale.</p> <p align="center">Articolo 20</p> <p>Esaurito l'ordine del giorno il Presidente dichiara chiusa l'adunanza.</p> <p align="center">CAPO V</p> <p align="center"><i>Disposizioni finali</i></p> <p align="center">Articolo 21</p> <p>Il presente Regolamento può essere modificato dall'Assemblea che sia stata convocata per deliberare su tale argomento all'ordine del giorno.</p> <p>Le deliberazioni sono assunte con le maggioranze previste per le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria della Società.</p>	<p>favorevoli, di quelli contrari e degli astenuti, ovvero di una soltanto o più di queste categorie, ovvero anche a meri fini di controprova del computo dei voti, potranno essere adoperate apparecchiature elettroniche comportanti l'utilizzo di tessere magnetiche o di altri dispositivi elettronici.</p> <p align="center">Articolo 18</p> <p>I soci che intendano abbandonare l'Assemblea prima della votazione possono farsi rappresentare mediante il rilascio, anche durante lo svolgimento dei lavori assembleari, della relativa delega scritta a norma dell'articolo 2372 del Codice Civile, previa verifica ed annotazione da parte degli incaricati della Società nei tempi e modi stabiliti dal Presidente.</p> <p align="center">Articolo 19</p> <p>Ultimate le votazioni, il Presidente ne proclama i risultati.</p> <p>Egli dichiara approvata la deliberazione che abbia ottenuto il voto favorevole della maggioranza richiesta dalla legge o dallo Statuto sociale.</p> <p align="center">Articolo 20</p> <p>Esaurito l'ordine del giorno il Presidente dichiara chiusa l'adunanza.</p> <p align="center">CAPO V</p> <p align="center"><i>Disposizioni finali</i></p> <p align="center">Articolo 21</p> <p>Il presente Regolamento può essere modificato dall'Assemblea che sia stata convocata per deliberare su tale argomento all'ordine del giorno.</p> <p>Le deliberazioni sono assunte con le maggioranze previste per le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria della Società.</p>

<p>Vigente Regolamento dell'assemblea della società Mid Industry Capital S.p.A.</p>	<p>Nuovo Regolamento dell'assemblea della società Mid Industry Capital S.p.A. (in carattere grassetto vengono segnalate le parti aggiunte mentre sono barrate le parti eliminate)</p>

proposta di deliberazione

“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- esaminata la relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari,

delibera

di modificare il regolamento assembleare secondo il testo illustrato nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

PUNTO 6) ALL'ORDINE DEL GIORNO

Autorizzazione alla disposizione di azioni proprie ex art. 2357-ter del codice civile.

Signori Azionisti,

la presente Relazione relativa al sesto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea è stata redatta ai sensi dell'articolo 73 del Regolamento Emittenti in conformità allo Schema 4 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

Come è noto la Società è ad oggi titolare di complessive n. 279.751 azioni proprie, acquistate all'inizio dell'esercizio del 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2437-*quater*, comma 5, del codice civile, nell'ambito della procedura di esercizio del diritto di recesso da parte dei soci conseguente alle deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria della Società del 15 novembre 2012

Il Consiglio di Amministrazione della Società vi ha quindi convocato in Assemblea Ordinaria al fine di chiedere l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-*ter*, comma 1, del codice civile, alla disposizione delle azioni proprie detenute in portafoglio.

La Relazione illustra le motivazioni che sottendono la richiesta di autorizzazione, nonché i termini e le modalità secondo i quali si intende procedere alla disposizione delle predette azioni proprie.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione per la disposizione di azioni proprie

La richiesta di autorizzazione oggetto della Relazione è motivata dall'opportunità di consentire alla società di poter disporre, in tutto o in parte, delle azioni proprie dalla stessa detenute, anche allo scopo di perseguire le seguenti finalità:

- (i) intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti, direttamente o tramite intermediari, al fine di mantenere o migliorare l'andamento delle negoziazioni e il grado di diffusione tra il pubblico delle azioni MIC nonché, sempre nel rispetto delle disposizioni vigenti, di regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità dei titoli;
- (ii) l'alienazione delle azioni proprie per aderire a offerte pubbliche di acquisto che venissero promosse sulle azioni MIC e avessero ad oggetto tutte le azioni MIC in circolazione (incluse le azioni MIC detenute dalla Società) nonché l'alienazione e/o la permuta delle azioni proprie in vista o nell'ambito di progetti industriali o accordi con *partner* rientranti nella strategia di sviluppo di MIC o delle società dalla stessa controllate ovvero per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario, gestionale o strategico per MIC;
- (iii) la destinazione delle azioni proprie, a discrezione del Consiglio di Amministrazione della Società, all'attuazione di piani di *stock option* approvati a favore di amministratori, collaboratori e/o dipendenti investiti di funzioni chiave di MIC o delle società dalla stessa controllate.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

L'autorizzazione a disporre di azioni proprie oggetto della Relazione concerne le n. 279.751 azioni MIC che la Società ad oggi detiene.

3. Informazioni utili ai fini della valutazione del rispetto dell'articolo 2357, comma 3, del codice civile

Trattandosi di richiesta di autorizzazione alla sola alienazione di azioni proprie, tale paragrafo non è applicabile.

4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione a disporre di azioni proprie oggetto della Relazione viene richiesta senza limiti temporali.

5. Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo

L'alienazione delle azioni proprie potrà essere effettuata al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni che verranno determinati dal Consiglio di Amministrazione della Società avuto riguardo alle modalità di disposizione delle azioni proprie, all'andamento dei prezzi delle azioni MIC nel periodo precedente l'operazione di alienazione nonché alle specifiche finalità e obiettivi che si intenderanno perseguire con l'atto dispositivo, nel miglior interesse della Società.

6. Modalità attraverso le quali gli atti di disposizione saranno effettuati

Gli atti dispositivi delle azioni proprie potranno avvenire, direttamente o per il tramite di intermediari, in una o più volte, sul mercato, ai blocchi ovvero per adesione ad offerte pubbliche di acquisto, anche mediante offerta agli azionisti e/o ai dipendenti, collaboratori o amministratori della Società o di società da essa controllate nell'ambito di piani di *stock option*, ovvero quale corrispettivo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o *warrant*, offerte pubbliche di acquisto e/o scambio ecc.) ovvero di piani di assegnazione di azioni ai dipendenti.

Le operazioni di alienazione delle azioni proprie potranno comunque essere effettuate con qualunque modalità opportuna e idonea a consentire il raggiungimento delle finalità perseguite, sempre nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili, anche in tema di abusi di mercato.

7. Informazioni ulteriori, ove l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate

Trattandosi di richiesta di autorizzazione alla sola alienazione di azioni proprie, tale paragrafo non è applicabile.

8. Proposta di deliberazione

Ove siate d'accordo con la proposta come sopra formulata, Vi invitiamo ad approvare la seguente deliberazione:

“L'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Mid Industry Capital S.p.A.,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

delibera

- 1. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., il compimento di atti di disposizione, in una o più volte, sulle azioni proprie detenute in portafoglio dalla Società, nel rispetto dei limiti di legge e regolamento, per il*

perseguimento delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e ai seguenti termini e condizioni:

- *le azioni proprie potranno essere alienate in qualsiasi momento senza limiti temporali;*
 - *gli atti dispositivi delle azioni proprie potranno avvenire, direttamente o per il tramite di intermediari, in una o più volte, sul mercato, ai blocchi ovvero per adesione ad offerte pubbliche di acquisto, anche mediante offerta agli azionisti e/o ai dipendenti, collaboratori o amministratori della Società o di società da essa controllate nell'ambito di piani di stock option, ovvero quale corrispettivo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, offerte pubbliche di acquisto e/o scambio ecc.) ovvero di piani di assegnazione di azioni ai dipendenti. Le operazioni di alienazione delle azioni proprie potranno comunque essere effettuate con qualunque modalità opportuna e idonea a consentire il raggiungimento delle finalità perseguite, sempre nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili, anche in tema di abusi di mercato;*
 - *l'alienazione delle azioni proprie potrà essere effettuata al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni che verranno determinati dal Consiglio di Amministrazione della Società avuto riguardo alle modalità di disposizione delle azioni proprie, all'andamento dei prezzi delle azioni della Società nel periodo precedente l'operazione di alienazione nonché alle specifiche finalità e obiettivi che si intenderanno perseguire con l'atto dispositivo, nel miglior interesse della società;*
2. *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Consigliere Delegato della Società anche in via tra loro disgiunta, con espressa facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera.”.*

* * *

Milano, 23 aprile 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giorgio Garuzzo